INAF
ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA

Decreto n. 35/2021

Oggetto: delega al Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Catania alla stipula dell'atto di proroga di una Convenzione di accoglienza ai sensi dell'articolo 27-*ter* del Decreto legislativo 25 luglio 1998, numero 286, con il titolare un assegno di ricerca sul tema *"Analisi dei dati della missione CHEOPS e interpretazione dei risultati"*.

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto legislativo 25 luglio 1998, numero 286, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*";

VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di "*Istituzione dell'Istituto nazionale di astrofisica - INAF, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*";

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Codice in*

materia di protezione dei dati personali, che contiene le disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la Direttiva 95/46/CE";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Codice dell'Amministrazione digitale*";

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 9 gennaio 2008, numero 17, emanato in "*Attuazione della Direttiva 2005/71/CE relativa ad una procedura specificamente concepita per l'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica*", con il quale sono state apportate alcune modifiche ed integrazioni al Decreto legislativo 25 luglio 1998, numero 286, innanzi richiamato, e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera b), che ha introdotto l'articolo 27-*ter*, contenente la nuova disciplina per l'ingresso ed il soggiorno in Italia di cittadini stranieri ai fini di ricerca scientifica;

CONSIDERATO che l'articolo 27-*ter* del citato Decreto legislativo 25 luglio 1998, numero 286, dispone, tra l'altro, che:

- l'ingresso ed il soggiorno "*…per periodi superiori a tre mesi è consentito a favore di stranieri in possesso di un titolo di studio superiore, che nel Paese dove è stato conseguito dia accesso a programmi di dottorato*";
- il cittadino straniero "*…è selezionato da un istituto di ricerca iscritto nell'apposito elenco tenuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca*";
- l'iscrizione nell'elenco in questione "*…è valida per cinque anni, è disciplinata con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca e, fra l'altro, prevede:*
  - *a) l'iscrizione nell'elenco da parte di istituti, pubblici o privati, che svolgono attività di ricerca intesa come lavoro creativo svolto su base sistematica per aumentare il bagaglio delle conoscenze, compresa la conoscenza dell'uomo, della cultura e della società, e l'utilizzazione di tale bagaglio di conoscenze per concepire nuove applicazioni;*
  - *b) la determinazione delle risorse finanziarie minime a disposizione dell'istituto privato per chiedere l'ingresso di ricercatori e il numero consentito;*
  - *c) l'obbligo dell'istituto di farsi carico delle spese connesse all'eventuale condizione d'irregolarità del ricercatore, compresi i*

costi relativi all'espulsione, per un periodo di tempo pari a sei mesi dalla cessazione della convenzione di accoglienza di cui comma 3;

d) le condizioni per la revoca dell'iscrizione nel caso di inosservanza alle norme del presente articolo.";

- il ricercatore e l'istituto di ricerca "*…stipulano una convenzione di accoglienza con cui il ricercatore si impegna a realizzare il progetto di ricerca e l'istituto si impegna ad accogliere il ricercatore. Il progetto di ricerca deve essere approvato dagli organi di amministrazione dell'istituto medesimo che valutano l'oggetto della ricerca, i titoli in possesso del ricercatore rispetto all'oggetto della ricerca, certificati con una copia autenticata del titolo di studio, ed accertano la disponibilità delle risorse finanziarie per la sua realizzazione.*";
- la convenzione "*…stabilisce il rapporto giuridico e le condizioni di lavoro del ricercatore, le risorse mensili messe a sua disposizione, pari ad almeno il doppio dell'assegno sociale, le spese per il viaggio di ritorno, la stipula di una polizza assicurativa per malattia per il ricercatore ed i suoi familiari ovvero l'obbligo per l'istituto di provvedere alla loro iscrizione al Servizio sanitario nazionale.*";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 aprile 2008, e, in particolare, l'articolo 1, che istituisce presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il predetto "*Elenco degli Istituti pubblici e privati di ricerca che, previa selezione, accolgono cittadini di Paesi terzi (ricercatori), ai fini della realizzazione di progetti di ricerca*";

VISTO l'attestato del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che iscrive l'Istituto Nazionale di Astrofisica nell'elenco di cui sopra, a far data dall'11 settembre 2009, con il numero 79;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81 e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "*Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 ("*Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010*");

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "…*il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti*

locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica…";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:

- contiene alcune "*Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196*";
- disciplina, in particolare, la "…*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo*";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione*", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO che, nel rispetto dei principi e dei criteri direttivi definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le disposizioni che hanno riordinato in unico corpo normativo la "*Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il Decreto-Legge 23 dicembre 2013, numero 145, convertito con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2014, numero 9, con il quale sono state apportate, tra l'altro, alcune modifiche ed integrazioni al "*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*" innanzi richiamato;

VISTA la nota congiunta del Ministero dell'Interno e del Ministero del Lavoro del 17 marzo 2014 che contiene informazioni e chiarimenti sulle più importanti modifiche apportate dal Decreto-Legge 23 dicembre 2013, numero 145, convertito con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2014, numero 9, al citato al Testo unico;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "*Carta della cittadinanza digitale*";

- l'articolo 7, che disciplina la "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca*";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "*Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124*", e, in particolare, gli articoli 3 e 4;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state approvate alcune "*Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124*";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state approvate alcune "*Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il "*Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*" ("*RGPD*"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 11 maggio 2018, numero 71, che dispone la "*Attuazione della direttiva (UE) 2016/801 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, relativa alle condizioni di ingresso e soggiorno dei cittadini di Paesi terzi per motivi di ricerca, studio, tirocinio, volontariato, programmi di scambio di alunni o progetti educativi e collocamento alla pari*";

VISTA la nota congiunta dei Ministeri dell'Interno e del Lavoro del 17 marzo 2014 che contiene informazioni e chiarimenti sulle più importanti modifiche al Testo Unico per l'Immigrazione apportate dalla Legge 21 febbraio 2014, numero 9;

CONSIDERATO altresì che l'iscrizione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica all'Elenco degli Istituti pubblici e privati di ricerca che, previa selezione, accolgono cittadini di Paesi terzi (ricercatori), ai fini della realizzazione di progetti di ricerca di cui all'articolo 1 del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 aprile 2008 è stata rinnovata automaticamente in data 11 settembre 2019;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul sito web istituzionale in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

VISTO il "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTO il "*Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";

CONSIDERATO che il "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", con la predetta modifica, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTO il "*Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";

CONSIDERATO che:

- con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
  a) il Professore Nicolò D'Amico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
  b) il Professore Stefano Borgani e la Dottoressa Maria Cristina De Sanctis sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per il medesimo periodo temporale;
- con Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere Stefano Giovannini e la Dottoressa Grazia Maria Gloria Umana sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;

VISTA la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore Gaetano Telesio e al Dottore Filippo Maria Zerbi con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
- autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- autorizzato il Professore Nicolò D'Amico, nella sua qualità di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a stipulare con i Dottori Gaetano Telesio e Filippo Maria Zerbi i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico per la durata innanzi specificata, nel rispetto:
  a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
  b) delle "…*modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato*…", come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "*Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance*" dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dall'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance ("*OIV*") dell'Istituto nella riunione del 15

gennaio 2019 e recepite dal Presidente con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;

VISTI i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con i quali, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, sono stati nuovamente conferiti al Dottore Gaetano Telesio e al Dottore Filippo Maria Zerbi gli incarichi, rispettivamente, di Direttore Generale e di Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO che, in data 14 settembre 2020, il Professor Nicolò D'Amico è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;

VISTO Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Professore Marco Tavani è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 9 ottobre 2020 e "*…per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D'Amico con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201*…", ovvero fino al 30 dicembre 2023;

VISTA la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- confermato gli "*…incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano Telesio e Filippo Maria Zerbi con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023…*";
- disposto che "*…restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro*…";

VISTA la comunicazione dell'8 ottobre 2021 con la quale è stata richiesta la delega alla stipula dell'atto di proroga della Convenzione di accoglienza con il titolare dell'assegno di ricerca sul tema "*Analisi dei dati della missione CHEOPS e interpretazione dei risultati*";

CONSIDERATO che il tema dell'assegno di ricerca in questione è relativo all'attività scientifica del progetto "*Missione CHEOPS*", di cui all'Accordo Attuativo ASI-INAF n. 2019-29-HH.0;

CONSIDERATO che l'Amministrazione dell'Osservatorio Astrofisico di Catania sta procedendo alla proroga per ulteriori dodici mesi, a partire dal 23 dicembre 2021, dell'assegno di ricerca sul tema "*Analisi dei dati della missione CHEOPS e interpretazione dei risultati*";

VISTO il Decreto del Presidente del 27 febbraio 2020, numero 17, con il quale il Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Catania è stato delegato alla stipula di una convenzione di accoglienza con il vincitore della selezione per il conferimento di un assegno di ricerca di durata annuale, prorogabile, sul tema "*Analisi dei dati della missione CHEOPS e interpretazione dei risultati*";

CONSIDERATO che l'assegnista necessita dell'estensione del permesso di soggiorno sul territorio italiano per la durata dello svolgimento dell'attività di ricerca;

PRESO ATTO che il compenso dell'assegnista graverà sui fondi di cui alla Funzione Obiettivo 1.05.04.98.02 "*Missione CHEOPS - Accordo Attuativo ASI/INAF 2019 -29-HH.0*" (resp. Isabella Pagano), CUP F84I19001210005, Capitolo 1.01.01.01.009 "*Assegni di ricerca*", CRA 1.11 "*Osservatorio di Catania*";

ACQUISITO per le vie brevi, il parere favorevole del Direttore Scientifico;

ATTESA la necessità di provvedere,

DECRETA

Articolo 1. Di conferire al Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Catania la delega alla stipula dell'atto di proroga della Convenzione di accoglienza con il titolare dell'assegno di ricerca sul tema "*Analisi dei dati della missione CHEOPS e interpretazione dei risultati*", secondo lo schema allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Articolo 2. Il Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Catania garantirà l'osservanza di tutti gli obblighi posti in capo all'Istituto dalle disposizioni di cui all'articolo 27-*ter* del Decreto legislativo 25 luglio 1998, numero 286, e successive modifiche ed integrazioni, richiamato nelle premesse del presente provvedimento.

Articolo 3. Il Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Catania trasmetterà copia della Convenzione di accoglienza, sottoscritta dalle parti, alla Direzione Scientifica, avendo cura di tenerla informata sull'esito delle procedure e di aggiornarla in modo sintetico sull'andamento e la conclusione delle attività di ricerca scientifica.

Roma, 25 ottobre 2021

IL PRESIDENTE
Prof. Marco TAVANI
(Firmato digitalmente)

Allegato 1 a Decreto del Presidente n. 35/2021 del 25 ottobre 2021

SCHEMA DI CONVENZIONE DI ACCOGLIENZA

(ai sensi dell'articolo 27 ter del D. Lgs. n. 286/98, introdotto dal D.lgs. n. 17/2008)

L'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), codice fiscale 97220210583, partita IVA 06895721006, con sede in Roma, Viale del Parco Mellini, n. 84 - 00136, iscritto dall'11 settembre 2009 nell'Elenco di cui all'articolo 1 del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 aprile 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 maggio 2008, numero 102, legalmente rappresentato dal Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Catania, Dott.ssa Isabella Pagano, giusta delega conferita dal Presidente, Prof. Marco Tavani, con Decreto del 25 ottobre 2021, numero 35

STIPULA LA CONVENZIONE DI ACCOGLIENZA

con il ricercatore **.....**, nato a ..... (.....) in data ..../..../....., residente in ....., in possesso del seguente titolo di studio: Dottorato di ricerca in ....., per l'assegno di ricerca dal titolo "*Analisi dei dati della missione CHEOPS e interpretazione dei risultati*" della durata di dodici mesi, con inizio indicativamente posto al 23 dicembre 2021.

Ai fini del presente atto, l'INAF si impegna:

- ad accogliere il ricercatore ai fini dello svolgimento delle attività di cui all'assegno di ricerca;
- a corrispondere al ricercatore il compenso lordo annuale di € 32.000,00 (Euro trentaduemila/00), la cui spesa graverà sulla Funzione Obiettivo Funzione Obiettivo 1.05.04.98.02 "*Missione CHEOPS - Accordo Attuativo ASI/INAF 2019 -29-HH.0*" (resp. Isabella Pagano), CUP F84I19001210005, Capitolo 1.01.01.01.009 "*Assegni di ricerca*", CRA 1.11 "*Osservatorio di Catania*";
- a sostenere le spese per il viaggio di ritorno del ricercatore nel Paese di provenienza;
- a stipulare una polizza assicurativa per malattia per il ricercatore e i suoi familiari eventualmente ricongiunti oppure a provvedere alla loro iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale.

Il ricercatore si impegna a realizzare il progetto di ricerca nei tempi e nei modi convenuti con l'INAF, con il quale stipula la presente Convenzione di accoglienza.

La presente Convenzione decade automaticamente nel caso di diniego al rilascio del nulla osta da parte dello Sportello Unico per l'Immigrazione competente.

Data, ...

IL RICERCATORE

Per l'Istituto Nazionale di Astrofisica
Il Direttore dell'OA di Catania

_____ _____